



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2024-58 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2024

Oggetto: AREA STAZIONE SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA S.P.A. - SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'. INDIRIZZI PER L'ATTRIBUZIONE DI POTERI ALL'ORGANO DI LIQUIDAZIONE. I.E.

L'anno 2024, questo giorno nove (09) del mese di settembre alle ore 15:05 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Criscuolo Pasquale, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 25 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Assente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Assente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Assente
NOUVENNE ANTONIO	Assente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
SALZANO CRISTIAN	Presente
SELETTI INES	Presente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo, Vernizzi Chiara

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Carpi Federica, Osio Marco, Pinto Oronzo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Bocchi Priamo, Cavandoli Laura, Chiastra Virginia, Osio Marco, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 25 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2024-58) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Entra il Consigliere Marsico, presenti n. 26.

Quindi con separata votazione con n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Bocchi Priamo, Cavandoli Laura, Chiastra Virginia, Tramuta Giuseppe) su n. 26 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 4353 del 05/08/2024

OGGETTO: AREA STAZIONE SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA S.P.A. - SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'. INDIRIZZI PER L'ATTRIBUZIONE DI POTERI ALL'ORGANO DI LIQUIDAZIONE. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale, in particolare all'art. 19 comma 1, lett. e) *“Assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, 14 affidamento di attività o servizi mediante convenzione”* nonché lett. g) prevede la competenza del Consiglio Comunale in materia di *“indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”*;
- il Dlgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (TUSP);
- il vigente regolamento per il controllo strategico e operativo del *“Gruppo Comune di Parma”* (di seguito, per brevità, Regolamento Gruppo Parma), approvato con propria deliberazione n. 68/17 del 13 luglio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, applicabile nel caso di specie limitatamente ai principi informativi (art. 2, comma 2);
- il vigente documento di Revisione periodica delle partecipazioni del Comune di Parma, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato con propria deliberazione n. 86 del 18/12/2023;

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con atto n. 124/37 del 9 aprile 2002 modificato con il successivo n. 129/51 del 27 maggio 2003, ha deliberato di costituire una società di trasformazione urbana per la realizzazione del Programma di Riqualficazione Urbana (PRU) denominato *“Stazione FS – ex Boschi”*, ;
- la società Area Stazione STU S.p.A. (di seguito STU Stazione) è stata costituita in data 15 ottobre 2003, con atto del Notaio Angelo Busani e successivamente iscritta nel Registro delle Imprese di Parma in data 17/11/2003 al n. 225236;
- la società STU Stazione S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società per la Trasformazione del Territorio S.p.A. in liquidazione (S.T.T.) a sua volta controllata al 100% dal Comune di Parma;

- la società, come risultante dall' art 3 dello Statuto, per il perseguimento dell'oggetto sociale di realizzazione del Programma di Riqualficazione Urbana,
“ provvede direttamente o tramite affidamento a terzi nel rispetto della vigente normativa:- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dall'intervento di riqualficazione secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti;- alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualficazione urbana del comparto;- alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate;”
- il PRU è stato oggetto di Accordo di Programma sottoscritto in data 29 aprile 2004 tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma e STU Stazione, che disciplina gli impegni dei soggetti partecipanti, le risorse finanziarie, i termini e le garanzie per la realizzazione dell'intervento;
- in data 24 maggio 2004 con deliberazione n. 86, il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica dell'adesione comunale a tale Accordo di programma, successivamente approvato con decreto del Presidente della Provincia in data 28 giugno 2004 e pubblicato sul B.U.R. in data 1 settembre 2004;
- con successivi atti consiliari n. 29 del 25/05/2005 e n.18 del 13/02/2006, è stato definito il progetto preliminare relativo al PRU Area Stazione – Ex Boschi, articolato in tre distinte fasi (stralci):
1° stralcio: realizzazione del sottopasso ferroviario ed opere complementari, finanziato con contributi dello Stato;
2° stralcio: riqualficazione aree a nord della stazione ferroviaria, tra via Alessandria e via Brenta, costituente il fronte del nuovo quartiere;
3° stralcio: aree a ovest della stazione ferroviaria con realizzazione di edifici a destinazione prettamente privata;
- in data 1 aprile 2010 è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma tra i rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Parma, del Comune di Parma e STU Stazione;

Precisato che:

- al fine di disciplinare gli impegni reciproci tra Comune di Parma e STU Stazione, in data 15 gennaio 2005 è stata sottoscritta la convenzione, con atto a rogito del notaio dott. A. Busani, rep. n. 89782/26026 in ordine alla realizzazione del PRU denominato “Area Stazione FS – Ex Boschi”;
- al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della Società con un ulteriore contributo del Comune di Parma, la sopra richiamata convenzione è stata successivamente modificata ed integrata con atti, rep. n. 12972/6662 del 16 gennaio 2007, rep. n. 32597 del 5 novembre 2010, rep. n. 37033 del 19 settembre 2011;

Considerato che:

- per effetto della congiuntura economica, particolarmente negativa nel settore immobiliare (aumento dei costi di edificazione e sostanziale ribasso dei possibili ricavi di vendita sugli immobili in corso di realizzazione), STU Stazione ha registrato al 31/12/2010 un disequilibrio patrimoniale che ha reso necessari interventi straordinari, quali la riduzione del capitale sociale, l'acquisizione di finanziamenti in conto soci e la presentazione di un piano di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-bis della legge fallimentare;

- con deliberazioni commissariali n. 228 del 22 marzo 2012 e n. 300 del 4 aprile 2012, al fine di garantire adeguato sostegno al piano di risanamento finanziario della società STU Stazione, è stato espresso da parte del Comune di Parma indirizzo positivo alla presentazione del piano di ristrutturazione del debito, con impegni finanziari a carico del Comune di Parma delineati nel quadro economico 2011-2015, che faceva parte integrante del piano;
- il piano di ristrutturazione è stato omologato dal Tribunale di Parma in data 15 maggio 2012;
- a seguito dell'omologazione del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis, in data 13 dicembre 2013, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 98 del 03/12/2013, è stato sottoscritto apposito Atto Ricognitorio e Convenzione correlata di cui all'atto rep. 46775/20868 che recepiva gli impegni reciproci del Comune di Parma e di STU Stazione come risultanti dai provvedimenti amministrativi sopra citati e dal piano di ristrutturazione;

Considerato inoltre che:

- dopo l'omologazione del piano di ristrutturazione, STU Stazione ha terminato i lavori inerenti il primo stralcio del PRU;
- alla scadenza del piano, ovvero al 31/12/2015, per effetto del prolungarsi della crisi immobiliare e della conseguente ulteriore svalutazione reale dei cespiti di proprietà, STU Stazione non ha potuto rispettare i seguenti obblighi previsti dal piano:
 - realizzazione delle opere di urbanizzazione del 2^a e il 3^a stralcio del PRU necessarie per il completamento dell'intervento e la valorizzazione delle aree urbanizzate da destinare alla cessione per rimborsare i finanziamenti bancari ricevuti;
 - cessione di alcune altre aree di proprietà: due lotti Area Spip, area via Reggio e Parcheggio H;
- le circostanze sopra indicate hanno determinato un disequilibrio finanziario e patrimoniale della società, che richiedeva ulteriori misure straordinarie per il ripiano, la cui analisi è stata complicata e ritardata dalla crisi economica del maggior creditore della società Banca Popolare di Vicenza SpA, poi confluita in AMCO (Asset Management Company);
- alla luce di quanto sopra ed in continuità con il piano industriale 2011-2015, la società ha predisposto un nuovo Piano economico e finanziario propedeutico alla sottoscrizione di un nuovo accordo ex art. 182 bis L.F. al fine di dar corso ai lavori riguardanti gli stralci ancora da realizzare;
- il Comune di Parma, con deliberazione di C.C. n. 106 del 21/12/2017, ha approvato le linee d'indirizzo per il nuovo Piano ex art. 182 bis, successivamente omologato con Decreto del Tribunale di Parma-Sezione Fallimentare n. 31/2018 del 13 luglio 2018;

Rilevato che le linee principali del Piano prevedevano:

- la realizzazione delle opere di urbanizzazione del 2° e 3° stralcio, ivi compreso l'adempimento degli obblighi derivanti dagli accordi intercorsi tra STU ed RFI, relativamente alla delocalizzazione delle attività di quest'ultima società, nonché l'edificazione di una struttura sociale, al tempo denominata "centro per le famiglie";

- la conferma dei contributi pubblici nei limiti degli importi impegnati sul bilancio del Comune di Parma;
- la destinazione a copertura dei costi di gestione delle risorse generate dalla gestione del c.d. "Parcheggio H" e successiva cessione del diritto decennale d'utilizzo;

Preso atto che, a seguito dell'approvazione ed omologazione del nuovo Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis l.f., ed in attuazione dello stesso:

- **in relazione all'accordo di programma** del 29/04/2004 stipulato fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma e STU Stazione:
 - in data 13/09/2018 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Programma, nell'ambito della quale è stato raggiunto il consenso unanime rispetto le proposte di modifica presentate con conseguente proroga del termine ultimo per la conclusione degli interventi fino al 31 dicembre 2025;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 485 del 12/12/2018 è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo al PRU "Stazione Ex - Boschi" di cui sopra, mentre con deliberazione di C.C. 78 del 11.11.2019 si è provveduto ad approvare la proposta di Secondo Accordo Integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 29 aprile 2004;
 - tale Accordo integrativo è stato sottoscritto dai rappresentanti delle parti in data 19/12/2019, approvato con decreto del sindaco DSFP n. 72 del 31/12/2019 ed infine pubblicato sul BURER il 22/01/2020;
- **in relazione ai rapporti fra Comune di Parma e STU Stazione** per la realizzazione degli interventi pubblici, disciplinati dalla convenzione del 15/01/2005 e successivi atti integrativi:
 - con deliberazione consiliare n. 89 del 14/12/2020, è stato approvato il nuovo Schema di "Atto Ricognitorio" che ha ridefinito impegni delle parti e termini di attuazione, in conformità alle previsioni del nuovo Piano di ristrutturazione del debito;
 - in conseguenza di tale approvazione, il 25 gennaio 2021 con Atto del Notaio Canali, Rep. n. 71453, Raccolta n. 31409, è stata sottoscritta la nuova Convenzione tra STU Stazione e Comune di Parma, con proroga dei termini di operatività della Società al 31 dicembre 2025, consentendo così la ripresa delle attività previste dal predetto Piano 182 bis;
- **in relazione alla gestione del Parcheggio H:**
 - in data 30/07/2019 STU Stazione ha stipulato con "Line servizi per la mobilità S.p.A." contratto di concessione decennale per la gestione del parcheggio in parola, prot. STU n. 139/2019, in forza del quale il medesimo concessionario si è impegnato a pagare alla STU il pattuito canone di euro 1.206.000 al netto di IVA;
 - in data 22/04/2022, con atto a rogito del Notaio Canali rep. 75803, in esecuzione della determinazione dirigenziale Settore Patrimonio n. 832 del 08/04/2022, l'immobile denominato "Parcheggio H" è stato retrocesso al Comune di Parma, che è altresì subentrato nel contratto di concessione prot. STU n. 139/2019 e nei crediti vantati da STU Stazione nei confronti del concessionario
 - in esecuzione del predetto subentro nella concessione, il Comune di Parma, con determinazione dirigenziale S.O. Organismi Partecipati n. 3393 del 27/12/2022, ha acquisito il credito nei confronti del concessionario per la parte residua del canone

concessorio ed ha riconosciuto a STU Stazione il pagamento del controvalore di tale credito, pari a 804.000 euro, in forma rateale dilazionata;

- **in relazione ai termini del Piano di ristrutturazione**, anche in conseguenza degli effetti del fenomeno pandemico Covid-19:
 - STU Stazione ha predisposto un aggiornamento del Piano ex art. 182-bis, i cui termini di validità erano originariamente fissati al 31 dicembre 2021, adeguandoli ai nuovi termini previsti dalla convenzione sottoscritta con il Comune di Parma (rep. 71453 Notaio Canali);
 - all'interno del Piano aggiornato, approvato dalla Società in data 22/03/2021, sono state rilevate le ragioni degli scostamenti registrati ed è stato proposto un riposizionamento al 31 dicembre 2024 delle tempistiche di rimborso dell'Esposizione Esigibile Aggiornata, in linea con il tempo ritenuto necessario per consentire il completamento del PRU e la conseguente realizzazione del Piano di Dismissione previsto quale fonte di finanziamento necessaria al rimborso dell'esposizione degli impegni finanziari contrattualizzati;
 - il Piano Aggiornato è stato oggetto di analisi da parte di un professionista esterno ed indipendente, all'uopo incaricato, il quale ha rilasciato idonea relazione di asseverazione in data 26/03/2021, con particolare riguardo all'attestazione di piena sostenibilità e fattibilità del Piano Aggiornato, anche in considerazione della stipula del nuovo Atto Ricognitorio;
- **in relazione ai rapporti finanziari con il creditore principale AMCO SpA:**
 - STU Stazione ha stipulato con AMCO, in data 01/06/2021, con atto a rogito del Notaio Canali, rep. n. 72676, racc. n. 31962, un Accordo integrativo non novativo dell'accordo attuativo del Piano di ristrutturazione, che consentisse alla Società di dare esecuzione al Piano Aggiornato;
 - con tale atto, sono state definite le modalità di rimborso del credito vantato da AMCO (Esposizione Esigibile Aggiornata) mediante i proventi derivanti dall'attuazione del Piano, in primis quelli conseguenti alla dismissione degli immobili, previo completamento delle opere di urbanizzazione previste dal PRU e necessarie a garantire la successiva edificabilità delle aree stesse da parte dei privati;
- **in relazione alla propria normativa statutaria**, nella seduta di Assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 27/12/2021, ha modificato la durata della società, prevedendo all'art. 5 dello Statuto sociale il termine finale del 31 dicembre 2030, in sostituzione di quello originariamente previsto al 31 dicembre 2021;

Rilevato che:

- STU Stazione, al fine di collocare sul mercato le aree edificabili di cui sopra, ha pubblicato nel dicembre 2021 e nel febbraio 2022, due bandi pubblici finalizzati all'individuazione di un operatore economico interessato all'acquisto dei lotti edificabili facenti parte del 2° stralcio del PRU e alla riqualificazione del comparto urbanistico, entrambi andati deserti;
- i valori delle aree posti a base di vendita erano quelli riportati nel Piano Industriale di STU Stazione, nello specifico:
 - il primo bando prevedeva un prezzo a base d'asta di € 27.823.633,00;
 - il secondo bando prevedeva un prezzo a base d'asta ribassato del 10% rispetto al primo tentativo, ovvero € 25.041.269,70

- a seguito della diserzione delle aste pubbliche, nel febbraio 2023, STU Stazione ha affidato ad una nuova società, la Knight Frank Italia s.r.l., l'incarico di predisporre una perizia di stima aggiornata delle aree in questione;
- tale perizia ha determinato il valore delle aree in carico a STU Stazione nei seguenti importi:

– area stazione 2° stralcio	€ 14.300.000
– area stazione 3° stralcio	€ 2.922.000
– area Via Reggio	€ 1.115.000
– area quartiere SPIP	€ 82.000

 e così per un importo complessivo di nell'importo complessivo di € 18.419.000, a fronte di un valore patrimoniale iscritto fra le rimanenze dell'attivo per € 37.442.893, determinando una significativa svalutazione dell'attivo patrimoniale della società;

Preso atto che:

- alla luce delle evidenti difficoltà operative nella prosecuzione delle attività affidate, in ragione del disequilibrio patrimoniale generato dalla consistente svalutazione su cespiti, STU Stazione, nel periodo 2023-2024, ha tentato a più riprese la possibile definizione di una nuova procedura di risanamento, per consentire il necessario riequilibrio di bilancio e la conclusione delle attività di competenza;
- si sono tenuti pertanto numerosi incontri con il creditore AMCO al fine di perfezionare la definizione di un nuovo accordo che ridefinisca la pretesa creditoria su livelli compatibili con l'effettivo valore degli assets patrimoniali di STU Stazione, accordo che ad oggi è all'esame degli organi deliberativi di AMCO;
- nelle more della definizione e perfezionamento dell'accordo di cui al punto precedente, presupposto del nuovo piano di risanamento che garantirebbe la salvaguardia del principio di continuità aziendale, la società non ha ad oggi approvato i bilanci di esercizio 2022 e 2023, i cui progetti recentemente sottoposti al socio unico ed al Comune di Parma evidenziano i seguenti potenziali risultati:

– esercizio 2022	perdita di € 18.128.598
– esercizio 2023	perdita di € 339.242
- la mancata approvazione dei bilanci di STU Stazione comporta la temporanea impossibilità e inopportunità di portare in approvazione anche i bilanci delle altre società che compongono il gruppo STT e, conseguentemente, il bilancio consolidato di gruppo;
- la definizione di un accordo con il creditore principale che preveda un significativo stralcio della pretesa creditoria determinerebbe un corrispondente abbattimento delle perdite sopra prefigurate (o, in alternativa, se la definizione avvenisse dopo l'approvazione dei bilanci, genererebbe un risultato economico positivo sugli esercizi successivi), il che condurrebbe al ripristino dell'equilibrio patrimoniale o, quanto meno, ad una sostanziale riduzione del disequilibrio;
- in ogni caso, il patrimonio netto consolidato del gruppo STT risulta ampiamente sufficiente ad assorbire le perdite evidenziate nei progetti di bilancio;

Vista la nota in atti prot. n. 0145101.E. del 11/06/2024, con la quale l'Amministratore Unico di StU Stazione, alla luce dei rallentamenti nella chiusura del nuovo accordi di ristrutturazione, sottoponeva al socio unico ed al Comune di Parma l'opportunità di avviare il processo di liquidazione la Società, non rinvenendo alcun impedimento a tale scelta e sottolineando

l'opportunità di mettere in sicurezza la gestione della società e di sbloccare la procedura di approvazione dei bilanci del gruppo;

Evidenziato che:

- le attività tuttora in carico a STU Stazione, in considerazione dell'avvenuta realizzazione del 1° stralcio del programma di riqualificazione urbana, si possono ricondurre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione ed alla seguente o contestuale commercializzazione delle aree afferenti il 2° ed il 3° stralcio;
- con parere legale acquisito in data 26/09/2023, è stata accertata la possibilità che sia l'acquirente delle aree, nell'ambito del progetto di sviluppo del comparto, a realizzare le opere di urbanizzazione richieste, ferma restando l'applicazione della normativa in tema di appalti pubblici;
- nel contesto sopra delineato, dopo l'avvenuta vendita dei cespiti immobiliari, STU Stazione assumerebbe le funzioni di supervisione dell'avanzamento lavori, e di verifica della conformità ai progetti presentati dagli acquirenti e del rispetto degli standards urbanistici;
- agli organi societari ed alla struttura organizzativa di STU Stazione, oltre ai ruoli di cui al punto precedente, rimarrebbero in capo esclusivamente le attività connesse alla gestione e chiusura dei rapporti contrattuali e finanziari in essere ed il disbrigo degli affari correnti, attività tipiche della fase liquidatoria di una società;
- STU Stazione è integralmente partecipata di STT Holding SpA in liquidazione e fa pertanto parte del gruppo societario STT, nel quale la capogruppo e l'altra società da questa controllata (Authority STU SpA in liq.) hanno già deliberato lo scioglimento e si trovano in piena fase liquidatoria;
- gli obblighi convenzionali della società nei confronti del Comune di Parma (rep. 71453/2021) scadono attualmente al 31/12/2025 e la durata statutaria è prevista fino al 31/12/2030;

Viste le disposizioni del codice civile in materia di liquidazione delle società di capitali, e in particolare:

- l'art. 2484, che individua le cause di scioglimento e testualmente prevede: *«[l]e società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata si sciolgono:*
 - 1) per il decorso del termine;*
 - 2) per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie;*
 - 3) per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea;*
 - 4) per la riduzione del capitale al disotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dagli articoli 2447 e 2482 ter;*
 - 5) nelle ipotesi previste dagli articoli 2437 quater e 2473;*
 - 6) per deliberazione dell'assemblea;*
 - 7) per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto;*
 - 7-bis) per l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale e della liquidazione controllata»;*

- l'art. 2489, che al primo comma prevede: «*[s]alvo diversa disposizione statutaria, ovvero adottata in sede di nomina, i liquidatori hanno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società*»;

Ritenuto pertanto che le azioni e le competenze in capo a STU Stazione, ivi compresa la presentazione di un nuovo piano di risanamento aziendale (in una delle forme previste dal codice della crisi e dell'insolvenza) e la sottoscrizione dei conseguenti accordi attuativi con i creditori, possano essere espletate anche in regime di liquidazione della società da parte degli organi all'uopo nominati;

Ricordato che il vigente piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche prevede, per Area Stazione SpA, il *mantenimento in esercizio* e che, pertanto, una variazione dei contenuti del piano che preveda una misura diversa necessita di approvazione con le medesime modalità e presupposti;

Ritenuto quindi di esprimere indirizzo favorevole alla deliberazione assembleare di scioglimento e messa in liquidazione della Società Area Stazione STU S.p.A, ai sensi dell'art. 2484, primo comma, n. 6), del codice civile, ed alla conseguente individuazione dell'organo liquidatorio e definizione dei suoi poteri;

Dato atto che:

- il Responsabile di Procedimento è individuato nella dott.ssa Barbara Cherchi, Responsabile della S.O. Gestione Partecipazioni, nominata con provvedimento P.G. n. 30/03/2023.00599213;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto il Decreto di nomina del Sindaco DSMG/54/2022 del 15/12/2022, PG n. 2022.0242254.I, class. II/1.5, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale, come in atti;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione, reso nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3), del TUEL, secondo le raccomandazioni di ANCI (*I Quaderni*, n. 8, giugno 2017) e della Sezione di Controllo della Corte dei Conti (delibere n. 3/2018/VGSO e n. 222/2021/VGSO);

Ravvisata inoltre la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, al fine di consentire la tempestiva convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di esprimere** indirizzo favorevole al liquidatore di STT Holding SpA in liquidazione, società interamente controllata dal Comune di Parma, ai fini della deliberazione assembleare ex art. 2484, primo comma, n. 6), del codice civile, di scioglimento e messa in liquidazione di Area Stazione STU SpA, di cui STT detiene l'intero capitale sociale;

2. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 2489 del codice civile, l'organo di liquidazione avrà il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società che, nel caso di specie, comprenderanno:
 - la presentazione della proposta dei progetti di bilancio per gli esercizi 2022 e 2023 ai fini della successiva approvazione da parte dell'Assemblea, anche in ottica di discontinuità aziendale;
 - la presentazione della proposta di un piano di risanamento, in una delle forme previste dalla normativa vigente in materia di crisi ed insolvenza aziendale, e la definizione e sottoscrizione degli accordi attuativi con i creditori;
 - il completamento delle attività finalizzate alla dismissione dei cespiti immobiliari iscritti nell'attivo patrimoniale, nell'ottica di massimo realizzo al fine della soddisfazione dei creditori secondo le previsioni del piano di cui al punto precedente;e che, pertanto, l'assemblea dei soci, in attuazione dell'art. 2487 del codice civile, dovrà definire i poteri dell'organo di liquidazione senza prevedere restrizioni o limitazioni oltre a quelle di legge o di statuto, ferme restando le eventuali e preventive autorizzazioni previste ai sensi di Regolamento sul controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma;

3. **di dare mandato** agli uffici competenti di istruire l'eventuale modifica e integrazione dello strumento convenzionale che disciplina i rapporti tra STU Stazione e Comune di Parma, tenendo conto delle circostanze sopravvenute riassunte nel presente atto e delle necessarie valutazioni tecniche, aggiornate al nuovo contesto, per la positiva attuazione e completamento del PRU Stazione;

4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla società interessata ed all'organo di liquidazione della controllante STT Holding SpA in liq., ai fini dell'adozione delle decisioni conseguenti in sede assembleare e, per i profili di rispettiva competenza a:
 - Settore Opere pubbliche;
 - Settore Patrimonio e facility management;
 - Settore Pianificazione e sviluppo del territorio;
 - Settore Finanziario;

5. **di prendere atto** che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile della S.O. Controllo Organismi Partecipati, dott.ssa Barbara Cherchi;
6. **di provvedere** alle pubblicazioni, ai sensi dell'art.22, c.1, lett. d-bis, del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, nella sezione riservata agli obblighi di trasparenza in materia di partecipazioni comunali;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, al fine di consentire la tempestiva convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

DELIBERAZIONE N. 58 DEL 09/09/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: